Alain-René Lesage, *Nouvelle traduction de Roland l'Amoureux*

Paola Perazzolo

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6649>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6649

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2010

Paginazione: 370

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Paola Perazzolo, «Alain-René Lesage, *Nouvelle traduction de Roland l'Amoureux*», *Studi Francesi* [Online], 161 (LIV | II) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6649> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6649>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Alain-René Lesage, Nouvelle traduction de Roland l'Amoureux

Paola Perazzolo

NOTIZIA

ALAIN-RENÉ LESAGE, *Nouvelle traduction de Roland l'Amoureux*. Texte établi, introduit et commenté par Giovanni DOTOLI e Marcella LEOPIZZI, Paris, Champion, 2009 («Œuvres complètes de Lesage», sous la direction de Christelle BAHIER-PORTE et Pierre BRUNEL, t. 10), pp. 724.

- 1 Parte delle *Oeuvres complètes* di Lesage riedite per Champion sotto la direzione di Christelle Bahier-Porte e Pierre Brunel, il presente volume costituisce il secondo tomo delle *Oeuvres adaptées*, cioè le opere riprese o “tradotte”, che comprendono *L'histoire de Guzman de Alfarache* e *Les nouvelles Aventures de l'admirable Don Quichotte de la Manche*. Diversamente dai testi precedenti, di ispirazione spagnola, è ora il poema cavalleresco di Boiardo che l'A. adatta in prosa mantenendone il *sensum* ma rendendolo più breve, più chiaro, più “cartesiano”, in ottemperanza al gusto francese. L'introduzione di Giovanni Dotoli e Marcella Leopizzi presenta le fonti utilizzate e le modifiche apportate dall'A. al fine di rispettare la *véraisemblance* e le *bienséances* – dal punto di vista della lingua, dello stile, dei comportamenti morali e sociali – così come il gusto e la realtà d'Oltralpe: com'è il caso per numerosi “adattamenti” dell'epoca, per Lesage la traduzione, più che una resa fedele del testo, costituisce un esercizio di riappropriazione critica e di riscrittura. Volta ad esplicitare questo aspetto, la presentazione dei curatori tratteggia la storia, le tematiche (i «fatti d'arme e d'amore»), i personaggi, l'ambientazione spazio-temporale e la narrazione dell'originale, per meglio evidenziare le differenze esistenti con la *Nouvelle traduction*. Basato sull'edizione *princeps* del 1717, il testo è reso, conformemente ai dettami della collana, con un'ortografia modernizzata ma nel rispetto della punteggiatura originale, ed è completato da un riepilogo delle edizioni francesi dal XVI al XIX secolo e da un apparato

di note lessicali ed esplicative relative ai personaggi o volte a fornire, ove possibile, precisazioni storico-geografiche. Termina il volume una tavola sinottica con le varianti delle altre edizioni, il riassunto dei capitoli, un indice dei nomi e dei personaggi e un'accorta bibliografia.